



PACCHETTO INFORMATIVO SULLA CDPD ONU



Introduzione

Una delle missioni primarie della International Federation for Spina Bifida and Hydrocephalus (IF) è la promozione e la piena realizzazione dei diritti umani delle persone con Spina Bifida e/o Idrocefalo (SBI) in quanto diritto internazionale. La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CDPD) è il trattato internazionale più importante per la comunità globale SBI.

IF ha realizzato questo pacchetto informativo sulla CDPD per le sue associazioni membre e persone con SBI e le loro famiglie con lo scopo di aumentare la consapevolezza e informare.

In questo pacchetto informativo troverai informazioni su:

La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità

- **Monitoraggio dell'implementazione della CDPD ONU**

- **Che cosa fa IF per la comunità globale SBI?**

Come puoi partecipare?

Link utili



La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità

La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CDPD) entra in vigore il 3 Maggio del 2008. La Convenzione sancisce i diritti delle persone con disabilità e gli obblighi a cui i governi devono assolvere per proteggere questi diritti.

La CDPD ONU è il risultato di decenni di lavoro delle Nazioni Unite (ONU) e degli attivisti dei diritti dei disabili che hanno realizzato campagne per cambiare la mentalità verso le persone con disabilità e proteggere il loro diritto di prendere decisioni per se stessi ed essere inclusi come membri attivi della società. Ciò è stato raggiunto attraverso la partecipazione attiva delle persone con disabilità e le loro organizzazioni di categoria nei processi di decisione che li riguardavano.

UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities



UNITED NATIONS
HUMAN RIGHTS
OFFICE OF THE HIGH COMMISSIONER

Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CDPD)

Una convenzione internazionale che delinea i diritti delle persone con disabilità e i doveri a cui gli stati devono assolvere per proteggere questi diritti.

Firma di una convenzione

Significa che uno stato ha firmato una convenzione e ha espresso il suo supporto e intento di esaminarla secondo il proprio sistema politico e considera possibile la ratifica.

Stato Parte

Uno stato parte di un trattato è un paese che ha ratificato o entra a far parte di una convenzione internazionale. Ciò significa che lo stato accetta di intraprendere misure per rendere le normative e le politiche in linea con la convenzione.

Ratifica di una convenzione internazionale

Quando uno stato/paese ratifica un trattato internazionale sui diritti umani ha l'obbligo di implementare i diritti delineati in quel trattato e sottoporli al processo di monitoraggio descritto nella convenzione. Quando uno stato ha ratificato una convenzione diventa a Stato Parte della

Conferenza degli Stati Parte (COSP)

E' costituita da tutti gli stati che hanno firmato la CDPD. I delegati di ogni stato parte si incontrano regolarmente nella sede centrale dell'ONU a New York USA per discutere la sua implementazione.

Comitato sui Diritti delle Persone con Disabilità (CDPD)

Un comitato di 18 esperti indipendenti che monitorano l'implementazione della CDPD. Sono eletti dagli Stati durante la Conferenza degli Stati Parte ogni 4 anni. Non rappresentano nessun governo o Stato Parte. Il Comitato di solito si incontra due volte l'anno a Ginevra, in Svizzera.

L'UE e la CDPD



L'UE ha firmato e ratificato la CDPD ed è la prima organizzazione internazionale ad essere diventata Stato Parte della Convenzione. Ciò è importante perchè la maggior parte dei trattati internazionali permette solo agli stati di firmare e ratificare. Permettendo l'UE di firmare e ratificare la CDPD, l'ONU e i suoi Stati Membri riconoscono il ruolo unico dell'UE come organizzazione internazionale e sovranazionale che protegge i diritti umani.

Questo significa che l'UE ha l'obbligo di implementare la CDPD e assicurare che tutte le sue attività e legislazioni rispettino la convenzione. Nel 2021, l'UE ha pubblicato una strategia che delinea ciò debba essere raggiunto. E' chiamata "Unione dell'Uguaglianza: Strategia per i Diritti delle Persone con Disabilità 2021-2030".

In aggiunta, tutti e 27 gli Stati Membri dell'UE hanno firmato e ratificato la CDPD.

Come dovrebbe essere implementata?

L'art. 33 della CDPD afferma che tutti gli stati parte devono designare punti di contatto che hanno il compito di facilitare l'attuazione della convenzione. In aggiunta, gli stati parte devono anche istituire un meccanismo di monitoraggio indipendente. Di solito questo ruolo è realizzato da un'istituzione nazionale indipendente.

L'art. 33 obbliga gli stati parte ad assicurare che le persone con disabilità e le loro organizzazioni rappresentative siano pienamente coinvolte nel processo di monitoraggio.

L'UE e la CDPD

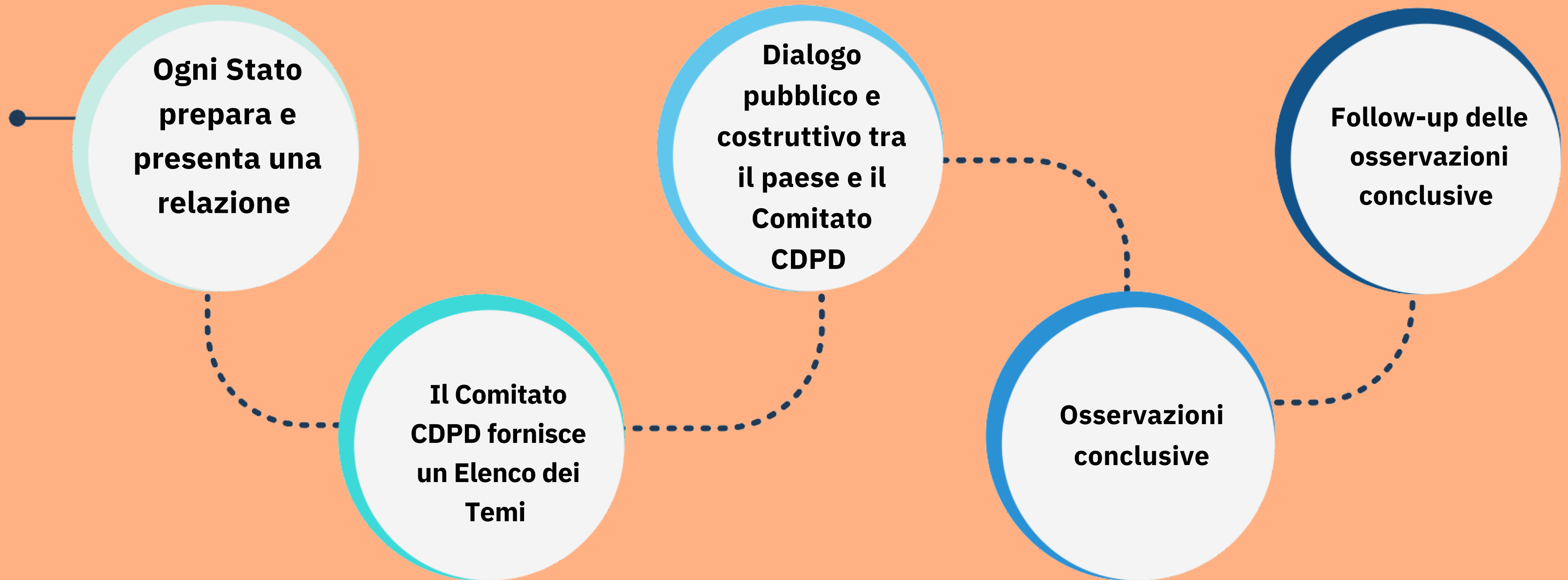


Il Protocollo Opzionale alla Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità:

Il Protocollo Opzionale è entrato in vigore insieme alla CDPD ma non tutti gli stati parte della CDPD lo hanno firmato e/o ratificato.

Il Protocollo Opzionale permette agli individui o ai gruppi di presentare reclami riguardo a violazioni della CDPD direttamente al Comitato sui Diritti delle Persone con Disabilità. Il Protocollo Opzionale dispone le condizioni e il processo di come ciò debba essere fatto.

Monitorare l'attuazione della CDPD





Come funziona a livello nazionale?

Tutti gli Stati Parte devono prendere parte al processo di monitoraggio dove forniscono un resoconto al Comitato CDPD su cosa il paese ha fatto per progredire e proteggere i diritti delle persone con disabilità. Questo iter inizia due anni dopo la ratifica della Convenzione da parte di uno stato parte e poi ogni quattro anni.

Il processo inizia con lo stato che presenta una relazione dove il paese delinea che cosa è stato fatto per implementare la CDPD. I paesi di solito iniziano a preparare le relazioni molto prima della scadenza. Ci sono opportunità per la società civile di partecipare a questo processo, sia fornendo input ai loro governi sia aumentando la consapevolezza tra i decisori politici e il pubblico di dove il paese ha fallito di completare i suoi obblighi secondo la CDPD.

Anche la società civile incluse le associazioni SBI e altre organizzazioni coinvolte iniziano a prepararsi per il processo di monitoraggio molto prima della scadenza data dal Comitato CDPD.





Come funziona a livello internazionale?

Quando uno stato parte ha presentato la sua relazione al Comitato CDPD, quest'ultimo lo esamina e crea un documento con dei commenti. Questi sono chiamati "Elenco dei Temi". Ciò è seguito da un dialogo costruttivo che avviene quando il Comitato si incontra due volte l'anno. Durante questo dialogo la società civile come le associazioni SBI hanno l'opportunità di fare commenti. Ciò permette al Comitato di ricevere informazioni da varie fonti e stakeholders e non solo dallo stato parte. Il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità è molto importante per il lavoro del Comitato e per l'implementazione della CDPD.

Da queste discussioni il Comitato scrive le Osservazioni Conclusive in cui raccoglie tutto questo materiale e delinea la sua opinione su quanto bene (o non bene) lo stato parte ha fatto nell'attuazione della CDPD, nonché raccomandazioni per il suo miglioramento.

Le informazioni su quando i paesi dovrebbero presentare la relazione al Comitato e l'accesso ai documenti dei precedenti cicli di monitoraggio come l'Elenco dei Temi e le Osservazioni Conclusive sono disponibili online sul sito web del Comitato.



Presentazione della relazione



Elenco dei Temi



Dialogo costruttivo



Osservazioni conclusive

Relazioni alternative

La società civile può presentare al Comitato CDPD quella che viene definita una "relazione alternativa" o una "relazione ombra". Questi rapporti forniscono una prospettiva diversa da quella che il paese potrebbe rivendicare nel proprio rapporto.

Ad esempio, uno stato parte può affermare nel suo rapporto di aver implementato nuove politiche per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e ad altri servizi essenziali per le persone con disabilità. Tuttavia, se tali politiche non sono state abbastanza valide e l'accesso ai servizi è ancora negativo, la società civile (associazioni SBI e altre organizzazioni per i diritti dei disabili) potrebbero cercare di evidenziare tale questione in una relazione alternativa.

Il Comitato fornisce linee guida su come dovrebbero essere questi rapporti e quando sono aperti gli invii delle relazioni alternative. Tuttavia, è bene prepararsi in anticipo se si sa che il proprio paese presenterà presto una relazione al CDPD. Inoltre, questi rapporti ombra possono essere realizzati in collaborazione con diverse organizzazioni della società civile presentando insieme un'unica relazione.

Il Comitato apre anche richieste per consultazioni pubbliche e/o commenti. Questi sono pubblicati nel sito del Comitato.



Cosa fa IF per la comunità globale SBI?

IF rappresenta la comunità globale di SBI e ha lo scopo di proteggere i diritti delle persone con SBI e le loro famiglie. IF raggiunge questo scopo attraverso la sua politica, il suo lavoro di advocacy e di sensibilizzazione. IF lavora attivamente per aumentare la sua presenza e visibilità a livello regionale e internazionale, inclusa nell'ambito dell'implementazione della CDPD nell'UE e in attività rilevanti a livello internazionale.

IF monitora il lavoro della CDPD e condivide con i suoi membri le opportunità rilevanti o possibilità di partecipazione. IF prepara inoltre dichiarazioni a nome dei suoi membri da presentare al Comitato CDPD per assicurare che la voce della comunità SBI sia ascoltata nel processo di monitoraggio e attuazione della CDPD.

Supportare le associazioni membre di IF e le persone con SBI nel loro lavoro di advocacy (=difesa dei diritti) è parte vitale della missione e impegno di IF. IF organizza una varietà di opportunità per partecipare e formare i suoi membri ogni anno. Queste sono promosse e comunicate ai membri tramite i social media di IF, la newsletter e via email.

Se hai domande, commenti o idee sulla CDPD o attività di advocacy, non esitare a contattare lo staff di IF.



Come partecipare?

La creazione della CDPD è il testamento del potere dell'attivismo sui diritti delle persone con disabilità. Questo trattato internazionale esiste grazie al lavoro collettivo di attivisti singoli, movimenti locali e nazionali sui diritti dei disabili e organizzazioni internazionali che loro stessi hanno fondato. Ci sono moltissimi modi per organizzazioni e individui per diventare attivi nell'implementazione e nel monitoraggio della CDPD.

In quali modi le associazioni nazionali di SBI possono essere coinvolte?

Le associazioni SBI nazionali giocano un ruolo chiave nel monitoraggio dell'attuazione della CDPD.



Sii attivo nelle attività di IF, iscriviti e segui le newsletter di IF e i suoi social

IF condivide e crea pacchetti per i social media che i membri possono utilizzare per campagne di sensibilizzazione e, attraverso i suoi canali di comunicazione, tiene aggiornate le sue associazioni membre sulle opportunità rilevanti di partecipazione. La politica e le attività di advocacy di IF, come pubblicazioni e dichiarazioni, possono essere utilizzate anche dalle Associazioni Membre per un'ulteriore diffusione e sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità a livello nazionale e locale. IF chiede inoltre ai membri un contributo durante la preparazione di dichiarazioni o altre attività relative alla CDPD e al Comitato.

Informati sulla situazione nel tuo paese, il tuo paese ha ratificato la Convenzione e il Protocollo Opzionale e che cosa è stato fatto per implementarli?

Avere molti paesi che firmino e ratifichino la CDPD e il Protocollo Opzionale è di vitale importanza per promuovere i diritti delle persone con SBI. Se il tuo paese non lo ha fatto, incorporare questa richiesta nel lavoro di advocacy e sensibilizzazione della tua associazione aiuta a spargere la voce e spingere per il cambiamento. Se il tuo paese ha ratificato la CDPD, scopri cosa ha fatto lo stato per attuare la convenzione. Qual è il sistema di monitoraggio indipendente nel tuo paese?

Informati a che punto è arrivato il processo di preparazione della relazione nel tuo paese

Se il tuo paese ha ratificato la CDPD e l'associazione vuole diventare attiva nel monitoraggio e nell'attuazione della convenzione, il primo passo è capire in quale punto del processo di relazione si trova il tuo paese. Anche se il tuo paese potrebbe non essere tenuto a riferire al Comitato da qualche anno non è mai troppo presto per iniziare i preparativi. Gli Stati iniziano i preparativi per il rapporto in anticipo e potrebbero esserci opportunità per fornire suggerimenti, iniziare a pianificare il tuo rapporto ombra o chiedere se altre organizzazioni della società civile nel tuo paese hanno intenzione di farlo.

Contribuisci alla richiesta di suggerimenti da parte del Comitato CDPD

Le opportunità di contribuire alle richieste di input dal Comitato si verificano frequentemente e possono essere trovate sul sito web del Comitato. Questi vanno dai commenti per una giornata di discussione generale in cui il Comitato e le parti interessate esplorano le preoccupazioni relative ad articoli o argomenti specifici. Anche le opportunità di parlare in occasione di eventi come la Giornata di Discussione Generale o durante un Dialogo Costruttivo sono ottime opportunità per far sentire la voce della vostra associazione. Le informazioni su ciò che la tua organizzazione deve fare per partecipare a queste attività e su come presentare un rapporto ombra possono essere trovate sul sito web del CDPD. La tua associazione può anche far sentire la sua voce contribuendo alle dichiarazioni e ai contributi di IF al CDPD.

Incorpora la CDPD nella tua politica e nel tuo lavoro di advocacy

Fare riferimento ad articoli specifici della CDPD nelle politiche e nel lavoro di advocacy della vostra associazione rafforza la legittimità delle vostre priorità e raccomandazioni. Questo perché sottolinea che i diritti della disabilità sono un diritto umano e non un privilegio o un servizio che può essere modificato o rimosso. Ad esempio, se la tua associazione SBI si impegna a migliorare l'accesso ai servizi sanitari, puoi fare riferimento all'articolo 25 della CDPD. Oppure, se desideri sensibilizzare sulla discriminazione nell'istruzione, puoi fare riferimento all'articolo 24 della CDPD.

Fornisci informazioni e sensibilizza i membri sulla CDPD e sui diritti delle persone con disabilità nel tuo paese e/o regione

È importante sensibilizzare sui diritti delle persone con disabilità. Per le persone con SBI e le loro famiglie non solo è emancipazione, ma è vitale comprendere i propri diritti sia nel contesto della CDPD sia nel diritto nazionale. Questo aiuta a salvaguardare da discriminazioni e abusi, oltre a capire cosa fare e a chi rivolgersi quando si sospettano violazioni dei diritti. Anche la consapevolezza tra il pubblico, i responsabili politici, i fornitori di servizi e le altre parti interessate è importante. Le associazioni nazionali SBI possono svolgere un ruolo essenziale nella diffusione della consapevolezza e dell'informazione a livello locale, nazionale e regionale.

Ogni azione conta, ogni suggerimento da persone con SBI e i loro familiari. Puoi diventare un forte sostenitore!

Sii attivo nella tua Associazione SBI nazionale e nelle attività di IF

Lavorare insieme in un gruppo può fare una grande differenza e attraverso la tua associazione nazionale puoi partecipare ad attività di IF come formazione sui diritti, workshop e gruppi consultivi IF, come il Gruppo Giovani.

Familiarizza su a che punto è il processo di preparazione della relazione nel tuo paese

Sapere dove si trova il tuo paese o l'UE per coloro che vivono in uno Stato membro dell'UE nel processo di presentazione della relazione può essere molto utile. Può aiutarti a decidere quali attività vuoi intraprendere e quando.

Conoscere quali sono i tuoi diritti secondo la CDPD

Leggi la convenzione ed esplora qual è la legge nazionale nel tuo paese. Sapere quali sono i tuoi diritti e cosa fare quando sono stati violati è molto importante. Trova la tua istituzione nazionale indipendente per i diritti umani e familiarizza con ciò che gli individui e/o le organizzazioni possono fare quando i diritti delle persone con disabilità sono stati violati.

Organizza o prendi parte alle campagne per sensibilizzare sui diritti delle persone con disabilità nel tuo paese

Nessuna azione è troppo piccola o troppo grande. Avere tante voci che sensibilizzano sulla CDPD e i diritti delle persone con disabilità fa la differenza. Puoi adattare le tue attività alla tua situazione. Puoi partecipare a campagne di sensibilizzazione per giornate internazionali come la Giornata mondiale della spina bifida e dell'idrocefalo o puoi condividere la tua storia personale sui problemi dei diritti dei disabili nella tua comunità. Sia che tu condivida post di altre organizzazioni o scriva il tuo, stai partecipando alla sensibilizzazione su SBI e sui diritti dei disabili.

IF è qui per fornire supporto alle associazioni e a tutti coloro interessati a proteggere i diritti delle persone con SBI. Per favore non esitare a contattarci e comunicare con lo staff di IF le tue idee, le tue domande o richieste di supporto per i tuoi progetti.


- 
-  Sito web di IF: <https://www.ifglobal.org/>
 -  Pacchetto informativo sull'Unione Europea: <https://www.ifglobal.org/publications/if-information-package-on-the-european-union/>
 -  Sito ONU sulla CDPD: <https://www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities.html>
 -  Sito web sul Comitato: <https://www.ohchr.org/en/hrbodies/crpd/pages/crpdindex.aspx>
 -  Documenti sulla CDPD semplificati e facili da leggere: <https://www.ohchr.org/EN/HRBodies/CRPD/Pages/PlainAndERV.aspx>

Per ogni domanda riguardante la CDPD, il processo di monitoraggio o le opportunità per partecipare con la tua associazione, non esitare a contattare IF all'indirizzo info@ifglobal.org

CONTATTI

International Federation for Spina Bifida and Hydrocephalus

 Cellebroersstraat 16,
1000 Brussels (Belgio)

 +32 (0) 471 84 41 54

 info@ifglobal.org

 www.ifglobal.org

